

Notizie Flash

Torino 21 luglio 2010

Qualità di vita migliore per i malati di Parkinson. Una procedura del tutto innovativa permette a tali pazienti, immobilizzati a causa del morbo di Parkinson e refrattari alle terapie convenzionali, di recuperare l'attività fisica, superando i blocchi motori e i movimenti involontari. L'ospedale Valdese dell'Asl To1 diventa così uno dei tre Centri in Piemonte (con le Molinette di Torino e l'Ospedale degli Infermi di Biella) che la praticano.

"La metodica - spiega Mauro Spandre, primario della Gastroenterologia dell'Asl To1 - prevede la somministrazione di L-Dopa in soluzione gelificata direttamente nella seconda porzione duodenale (duodopa), attraverso una pompa elettronica somministratrice, con risultati eccellenti anche da un punto di vista delle tempistiche, perché si interviene sul paziente una volta sola". In pratica al malato viene posizionato un sondino collegato a una pompa somministratrice di farmaco, la quale rilascerà nel tempo gradualmente la sostanza medicinale necessaria a riattivare le capacità motorie.

"L'ospedale Valdese - sintetizza il direttore generale dell'Asl To1, Ferruccio Massa - attraverso la collaborazione dei Servizi aziendali di Gastroenterologia, Neurologia, Diabetologia e di Anestesia e Rianimazione ha avviato da alcune settimane questa importante attività, già operativa sui primi 28 pazienti, dimostrandosi ancora una volta un presidio ospedaliero innovativo e di qualità".